

IL VIAGGIO DI ALESSANDRA

NELLA TERRA DLALTROVE





Alessandra nella terra di altrove

C'era una volta una ragazzina di nome Alessandra, che viveva in un piccolo paesino chiamato Sonnolento. Alessandra era una bimba allegra, con capelli rossi come il fuoco e occhi verdi come la foresta che circondava il suo villaggio. Amava giocare con i suoi amici, inseguendo le farfalle nel prato e scalando gli alberi più alti. Tuttavia, Alessandra aveva una caratteristica unica: era estremamente timida. Parlava molto poco e preferiva ascoltare piuttosto che parlare.

Il paese di Sonnolento, come suggerisce il nome, era un luogo tranquillo e sonnolento. Le case erano piccole e accoglienti, con tetti di paglia e muri di mattoni rossi. Il paese era circondato da una foresta lussureggiante, piena di alberi alti e frondosi e fiori colorati che sbocciavano in primavera. Il fiume che scorreva attraverso il paese era limpido e fresco, e i suoi abitanti lo usavano per pescare e fare il bagno durante i caldi giorni estivi.



Un giorno, mentre Alessandra stava giocando da sola vicino al fiume, vide una lucciola dorata che brillava intensamente. La lucciola volò via e Alessandra decise di seguirla. La lucciola la condusse in una parte della foresta che non aveva mai esplorato prima, dove trovò un vecchio pozzo coperto di edera. La lucciola scomparve nel pozzo e Alessandra, curiosa, decise di guardare dentro. All'improvviso, un vortice d'aria la risucchiò dentro, e si ritrovò in un luogo completamente diverso: la Terra di Altrove.

La Terra di Altrove era un luogo meraviglioso e magico. I fiori brillavano come gemme, gli alberi erano alti come grattacieli e i fiumi scorrevano con acqua scintillante. Ma non tutto era come sembrava. Gli abitanti di Altrove erano infelici. Un drago enorme e feroce chiamato Sfida viveva su una montagna vicino al paese e ogni giorno minacciava di distruggere il loro mondo se non gli veniva portato un tesoro.



Alessandra, pur essendo molto timida, sentì il bisogno di aiutare. Decise di affrontare il drago Sfida per liberare gli abitanti di Altrove. Tuttavia, non sapeva come fare. Era solo una bambina e non aveva mai affrontato un drago prima d'ora.

Alessandra iniziò il suo viaggio verso la montagna, incontrando lungo il cammino vari abitanti di Altrove. Molti di loro erano spaventati e scoraggiati, ma Alessandra non si lasciò abbattere. Ogni volta che qualcuno le diceva che non ce l'avrebbe fatta, lei sorrideva e diceva: "Lo so che sembra impossibile, ma devo provare. Sfida non può continuare a governare le nostre vite".

Durante il suo viaggio, Alessandra incontrò un vecchio saggio chiamato Sapienza. Sapienza era noto per la sua grande conoscenza e saggezza, e Alessandra sperava che potesse aiutarla a trovare un modo per sconfiggere Sfida. Il saggio, guardandola con occhi pieni di gentilezza, le disse: "Alessandra, la risposta è dentro di te. Non è la forza fisica che sconfiggerà



Sfida, ma la forza del tuo spirito. Devi trovare il coraggio di affrontare le tue paure e di credere in te stessa".

Alessandra rifletté sulle parole del saggio. Non era sicura di cosa significassero, ma sentiva che c'era una verità profonda in esse. Passò i giorni successivi a meditare, cercando di capire come poteva trovare il coraggio di affrontare Sfida. E mentre meditava, si rese conto che la sua timidezza non era una debolezza, ma una forza. La sua capacità di ascoltare e di capire le persone le aveva permesso di creare forti legami con gli abitanti di Altrove, e queste relazioni le avevano dato la forza di continuare il suo viaggio.

Alessandra si rese conto che aveva sempre avuto il coraggio di affrontare le sue paure, solo che non lo aveva mai riconosciuto. Questo riconoscimento le diede una nuova fiducia in se stessa. Sapeva che avrebbe potuto affrontare Sfida, non con la forza fisica, ma con il potere della sua autostima e del suo spirito.



Finalmente, Alessandra raggiunse la montagna dove viveva Sfida. Il drago era enorme e feroce, ma Alessandra non si lasciò intimorire. Si avvicinò al drago e disse: "Sfida, non ho paura di te. Non permetterò che tu continui a minacciare la Terra di Altrove".

Sfida rise e sputò fuoco, ma Alessandra rimase ferma. Guardò il drago negli occhi e disse: "Sono Alessandra, e ho il coraggio di affrontarti". Il drago, sorpreso dalla determinazione della bambina, si ritirò e volò via, promettendo di non disturbare mai più gli abitanti di Altrove.

Alessandra tornò al villaggio come un'eroina. Gli abitanti di Altrove la festeggiarono e la ringraziarono per averli salvati. Ma Alessandra sapeva che la vera vittoria era stata la sua. Aveva affrontato le sue paure, aveva scoperto il suo coraggio e aveva imparato a credere in se stessa. E sapeva che, qualunque sfida avrebbe dovuto affrontare in futuro, sarebbe stata pronta.

